

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2025

ENTE RICHIEDENTE	LABORATORIO STABILE ALCANTARA a.p.s.
TITOLO DEL PROGETTO	CAVALIERI NELLA TEMPESTA
VALENZA TERRITORIALE (quale distretto)/ REGIONALE (quali distretti)	(indicare qui la valenza e distretto/i) valenza territoriale – distretto di Rimini

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto si inserisce nel contesto culturale e sociale della provincia di Rimini. E' questo infatti il territorio su cui opera da quasi vent'anni l'associazione laboratorio Stabile Alcantara a.p.s. concentrando la propria ricerca ed attività sull'infanzia, la pre-adolescenza e adolescenza. La continuità degli interventi, riguardanti prevalentemente il tempo extra-scolastico, ha avuto ripercussioni molto importanti, riconducibili alla conoscenza ed interpretazione dei cambiamenti negli stili di vita degli adolescenti, legati ai mutamenti sociali, sviluppata attraverso un quotidiano rapporto con i soggetti interessati; ad una ricerca pedagogica e culturale "dinamica", per la realizzazione di azioni sempre in evoluzione; al forte radicamento nel territorio ed alla connessione con gli altri "attori" che qui operano (Istituzioni pubbliche e private, scuole, Associazioni ed operatori, nonché genitori e figure educative di riferimento). L'obiettivo generale ed istituzionale dell'Associazione è quella di contribuire ad una formazione educativa e culturale permanente, in un'ottica inclusiva e di **comunità educante**, capace di accogliere e valorizzare le differenze, per **fornire agli adolescenti strumenti** per affrontare positivamente il mondo e contrastare il disagio giovanile.

Il progetto, attraverso diverse azioni, vuole sostenere ed aiutare i ragazzi ad affrontare e superare le difficoltà rendendoli in grado di sviluppare competenze relazionali, resilienza, fiducia in sé stessi e autostima, contrastando la violenza di genere ed il perpetuarsi di pregiudizi. Trova il fulcro dei propri obiettivi in alcuni concetti "guida":

il concetto di **MUTUO AIUTO TRA PARI**: la narrazione degli adolescenti rivolta ad altri adolescenti, sia che si parli di tematiche sociali o più intime e personali, hanno un impatto empatico, emotivo ed una ripercussione maggiore rispetto ad ogni teorizzazione, suscitando riflessioni profonde ed immedesimazione positiva. Il lavoro prevalentemente artistico e teatrale dell'Associazione, permette di individuare forme espressive del tutto originali, capaci di trasformarsi in una vera ed efficace comunicazione; - la **CITTADINANZA ATTIVA**, intesa come promozione di percorsi del protagonismo diretto dei preadolescenti, volti a stimolare la germinazione di nuove idee e nuove prospettive. Questa si esplica anche attraverso la co-progettazione, il coinvolgimento diretto nella costruzione di momenti /eventi importanti per la collettività; - il **CONTRASTO ALLA SOLITUDINE**, quindi la promozione del **BENESSERE**, inteso come: conforto, partecipazione, bellezza, presenza dell'altro, stima, coraggio, rispetto, dignità, liberazione, reciprocità.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

destinatari del progetto sono pre-adolescenti ed adolescenti; saranno intercettati attraverso azioni rivolte alle scuole e alla collettività: performance teatrali, reading, percorsi. Nella maggior parte dei casi, le azioni saranno attuate grazie al lavoro di co- progettazione ad opera dei “pari” anche in una logica di continuità con gli anni di formazione precedenti e di consolidamento delle azioni risultate più efficaci, in cui ragazze e ragazzi sono stati coinvolti e preparati, nell’ambito del Laboratorio Stabile. Il coinvolgimento dei destinatari avverrà anche attraverso rapporti instaurati con le famiglie, i centri giovanili, il mondo dell’associazionismo. Successivamente saranno costituiti gruppi di lavoro e di interesse, per lo svolgimento di brevi stage, laboratori, percorsi, fino ad arrivare ad un momento finale, dove gli adolescenti saranno ideatori e promotori delle azioni, insieme agli adulti (educatori, esperti) di riferimento. Per agevolare la continuità delle azioni, sarà individuato un “*fil rouge*”, una tematica comune, che sarà poi declinata in modi diversi. La tematica ruoterà attorno alla parola guida “CAOS” inteso in ogni sua accezione reale, simbolica, filosofica.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 righe, dimensione carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione e di continuità delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l’integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifici riferimenti a criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell’allegato

Il 10 ottobre 2023 l'UNICEF in occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale ha ricordato che a livello globale oltre 1 adolescente su 7 tra i 10 e i 19 anni vive con un problema di salute mentale diagnosticato. I giovani sono la maggior parte delle 800.000 persone che muoiono ogni anno per suicidio. Mai come in questa epoca in cui siamo tutti costantemente connessi, mai come oggi, ci sentiamo soli. Il sentimento generato dall'iper- connessione che caratterizza la nostra quotidianità è la solitudine, una solitudine che è dentro e fuori di noi. Ci sentiamo soli, a cominciare dai più giovani. Giovani fragili, inseriti in contesti fragili che, se non arrivano al suicidio, passano sempre più frequentemente al ritiro sociale e all'autolesionismo. Abbiamo trasformato la vita in una continua condizione di stress. E' comprensibile perché gli adolescenti (e non solo) sperimentino sempre più spesso sentimenti di ansia cronica rabbia, depressione, “caos” dei sentimenti e difficoltà di riconoscimento della propria identità. Che sia a casa, che sia a scuola, che sia con gli amici, è tutta una condizione di richiesta continua di prestazioni, a cui si collega una valutazione, un giudizio. Tristi, scoraggiati, arrabbiati, impotenti, delusi Queste sono le sensazioni che gli adolescenti associano alla “valutazione”. Troppo spesso chiamiamo “valutazione” ciò che invece è “svalutante” e quindi demotivante, generando apatia e disillusione nei confronti del futuro. La situazione globale a livello climatico, politico, sociale che caratterizza il momento attuale, non può che aumentare lo stato di disagio e impotenza. Il progetto vuole fornire stimoli per il superamento di questo disagio, contrastare la solitudine e suscitare il desiderio di partecipazione, anche avvicinando giovani a luoghi di aggregazione, alle risorse culturali e sociali del territorio di appartenenza, spesso poco conosciuti. Luoghi in cui fare esperienze positive e trovare un clima creativo, positivo, di non -giudizio. Strumento fondamentale: il mutuo aiuto fra pari.

AZIONI:

1) NOI: incontrarsi per condividere – Mutuo Aiuto tra pari.

rivolto a pre- adolescenti della scuola secondaria di primo grado

“Gli anni della scuola media possono essere i più belli o i più terribili della tua adolescenza”
Aurora- 13 anni.

Può succedere che la scuola, luogo di crescita per eccellenza diventi luogo della solitudine, della sofferenza, del disagio. Anche gli spazi aggregativi possono rispecchiare lo stesso senso di inadeguatezza o peggio ancora di sofferenza, quando non c'è possibilità di una relazione autentica, quando c'è giudizio, confronto, sarcasmo, allontanamento. Presso il centro di aggregazione giovanile “La casa del teatro e della danza”, a seguito di un rapporto instaurato con gli insegnanti del vicino polo scolastico, adolescenti del laboratorio Stabile incontreranno in questo Luogo deputato all'aggregazione dei giovani, pre-adolescenti della scuola secondaria di primo grado (1a media) affinché le esperienze vissute dagli uni possano fare da specchio agli altri, in una ottica di Mutuo Aiuto fra pari. Strumento utilizzato come tramite, il testo pubblicato da Erikson Live “Parole che tagliano”, scritto dagli stessi giovani di Alcantara, che attraversa i tanti temi dell'adolescenza: l'amicizia, l'amore, la solidarietà, la diversità, il bullismo, la prevaricazione.

2) DAL DESERTO AL MARE- ASCOLTARE PER SENTIRE-

rivolto a adolescenti del primo ciclo della scuola secondaria di secondo grado)

Il luogo come Centro di incontro, ma anche come luogo dell'esperire. L'azione, che si svolgerà presso il centro di aggregazione giovanile “La casa del teatro e della danza”, sarà preceduta dall'incontro con i docenti ed individuazione di almeno 2 gruppi dell'Istituto superiore “Serpieri” del vicino polo scolastico. Immersi nel CAOS di migliaia di informazioni in cui tragedia e morte si trasformano in “notizie di cronaca” che non riescono ad arrivare nel sentimento profondo dell'empatia, “Dal deserto al Mare” (*ispirato al libro di F. Geda “Nel mare ci sono i coccodrilli”*) permetterà di sperimentare le proprie e le altrui emozioni attraverso un percorso immersivo, intenso ed innovativo. I giovani di Alcantara condurranno i loro coetanei in una immersione profonda attraverso la narrazione, nelle parole e nelle emozioni autentiche del giovane Enajatollah Akbari, simbolo di tutte le bambine e i bambini che hanno lasciato la loro terra e attraversato il mare per conquistarsi un futuro degno di essere vissuto, errando fra dolori e fatiche nel senso autentico di errare che non è solo attraversare terre e mare, ma muoversi dal passato verso il futuro in una speranza di vita. Il particolare approccio dell'azione permetterà di vivere l'esperienza non come spettatore ma come protagonista; l'azione sarà completata dalla discussione e confronto di idee e percorsi.

3) ANCHE QUI – L'ARTE COME TRAMITE NEL RAPPORTO GENITORI- FIGLI

Non è semplice proporre attività che mettano insieme adolescenti e genitori. Il terreno comune, lo stimolo a provare una situazione di vicinanza, ascolto e collaborazione (già sperimentata in passato con successo), sarà l'espressione artistica, che coinvolgerà empaticamente, senza il timore di ruoli imposti e stereotipati fra adulti e giovani. La cura ed il benessere, al centro di due percorsi per genitori e figli adolescenti insieme, basati sull'ascolto, la relazione, la cura, guidati da esperti dell'arte visiva e dell'espressione. Come ci si sente quando si è svalutati da coloro che sono significativi per noi? Questa azione rappresenta un'opportunità per condividere un'esperienza senza giudizio, senza avere il pensiero del rendimento, della “valutazione” e dei “ruoli”.

4) TROVARE LE PAROLE - Laboratori/stage

Adolescenti e preadolescenti del Laboratorio Stabile Alcantara, si confrontano attraverso laboratori e stage per cercare le parole che esprimano il CAOS emozionale che sperimentano in questa fase complessa della loro vita: il bisogno di essere amati di quell'amore che è la forza per cui vivere, che

da dignità e senso dell'esistere. Per riflettere sui luoghi della solitudine nella relazione. Per imparare a scegliere e non a farsi scegliere, porre la capacità straordinaria della nostra identità che sa preferire. Le parole trovate confluiranno poi in una pubblicazione e in performance aperte al pubblico, co-progettate insieme alle/ai ragazze/i. Il materiale raccolto creerà le basi per la continuità con azioni successive rivolte ad altri pre-adolescenti e adolescenti, che saranno realizzate nel corso dell'anno e nell'anno successivo.

L'azione si svolgerà in luoghi diversi dei Comuni di Rimini e Santarcangelo di R.

5) MOMENTO CONCLUSIVO DI COMUNICAZIONE

realizzazione di eventi, installazioni, percorsi immersivi, performance teatrali, che coinvolgeranno in particolare i territori di Rimini, Santarcangelo di R., Valmarecchia, con la collaborazione di Enti Pubblici e mondo dell'associazionismo.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le diverse azioni si svolgeranno nel Territorio del Distretto di Rimini con particolare riferimento alle città di Rimini e Santarcangelo di R. e zona Valmarecchia.

In particolare a Rimini utilizzeremo: Ceis Centro Italo Svizzero, Centro di aggregazione giovanile Casa del Teatro e della danza, ex-cinema Astoria (in relazione all'avanzamento dei lavori di ristrutturazione) Teatro degli Atti e spazi teatrali simili, spazi artistici e museali, luoghi naturali (parco XXV aprile, invaso Ponte di Tiberio), luoghi urbani.

a Santarcangelo: Teatro Il lavatoio, parchi pubblici cittadini, Grotte tufacee, vie della città

NUMERO POTENZIALE E REALISTICO DEI DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

I destinatari diretti dell'intervento saranno 40/50 pre-adolescenti e adolescenti, che parteciperanno attivamente alle diverse fasi, anche di co-progettazione; almeno 100 studenti che parteciperanno agli incontri/narrazioni/ percorsi; Destinatari indiretti: tutta la collettività per le azioni aperte al pubblico.

Risultati previsti: intercettazione di adolescenti che vorranno condividere le esperienze in orario extra-scolastico, in particolare i soggetti fragili ed a rischio di isolamento sociale; acquisizione di consapevolezza dell'importanza della cittadinanza attiva e quindi delle scelte che influiscono sull'ambiente naturale ed umano, autonomia, valorizzazione delle relazioni, del lavoro collettivo e della partecipazione nella costruzione del proprio futuro, conoscenza delle opportunità formative/culturali/aggregative offerte dal territorio; riflessione sull'importanza delle relazioni.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ' delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO con soggetti **PRIVATI (massimo 15 RIGHE, dimensione carattere 12)**

Associazione Culturale e Teatrale Alcantara a.p.s.

Centro di aggregazione giovanile Casa del teatro e della danza, Rimini

Centri giovani di aggregazione di Rimini

CEIS Centro Italo Svizzero – Rimini

ass. Il Palloncino rosso a.p.s.

pro loco di Santarcangelo di R.

Santarcangelo festival

Diàne – Ilaria Scarpa e Luca Telleschi

Associazione del borgo, Rimini

Associazione Risuona Rimini

Il progetto è aperto a tutte le forme di collaborazione in rete con il mondo dell'associazionismo, in particolare con le associazioni che si occupano di educazione, adolescenza, arte e giovani generazioni, sostenibilità ambientale; oltre alle citate collaborazioni, il progetto può prevedere altri partner

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ' delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensione carattere 12)

Comune di Rimini, Settore Cultura, Settore politiche educative e settore politiche giovanili

Comune di Rimini, progetto di educazione alla memoria

Centro per le famiglie del Comune di Rimini

Istituti scolastici di istruzione secondaria di primo e secondo grado – Polo scolastico Viserba-Rimini

rete GAP Rimini

Comune di Santarcangelo di Romagna, settore cultura e educazione

Ausl Romagna

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 righe, dimensioni carattere 12)

Le finalità del progetto e gli obiettivi raggiunti verranno posti a confronto tramite una rilevazione di dati, che utilizzerà strumenti diversificati (ad es. questionari e sondaggi che coinvolgeranno i fruitori diretti e indiretti del progetto, contatti, presenze, calendario delle attività, rilevazione della partecipazione, video ecc.). Si prevedono inoltre incontri periodici di confronto fra coordinatori e educatori responsabili del progetto. I dati raccolti saranno analizzati in riferimento a: Attività svolte, Frequenza dei fruitori, Risorse umane impiegate, Efficacia strumenti di informazione, Comunicazione e Documentazione, Ricerca di attività di rete sul territorio e a livello nazionale, Ricerca e raccolta di fondi